

come i terremoti. Perché qui da noi, ma anche qui d'attorno, i terremoti sono purtroppo di casa e si fanno sentire spesso. Ricorre infatti oggi 30 ottobre l'ultimo grave terremoto di cinque anni fa, nel 2016, di cui ancora il paese porta le ferite con la persistente chiusura del monumento più bello e importante di Ostra Vetere, la splendida abbazia neogotica di Santa Maria Annunziata di Piazza tuttora chiusa al culto per i danni che ha subito (<http://www.ccpo.it/comunita/montenovo-nostro/60945-ostra-vetere-proprio-laggiu-sulla-punta-dello-stivale-ma-loro-non-sentono>). La mattina di quel 30 ottobre, alle 07:40, si era verificata una scossa di magnitudo 6.5, percepita in gran parte della penisola italiana, addirittura in Austria (nella regione di Salisburgo e in Carinzia) e sulle coste balcaniche, risultando la più forte scossa di terremoto in Italia dal sisma dell'Irpinia del 1980. Il sisma si era originato a 9,4 chilometri di profondità, con epicentro in provincia di Perugia tra i paesi di Norcia, Preci e Castelsantangelo sul Nera. In seguito si verificarono anche repliche di magnitudo compresa tra 3.5 e 4.8. A Norcia crollò la basilica di San Benedetto e la concattedrale di Santa Maria Argentea; la frazione di Castelluccio, con circa il 60% delle case crollate, venne ampiamente distrutta (https://it.wikipedia.org/wiki/Terremoto_del_Centro_Italia_del_2016_e_del_2017). Eppure proprio ieri, 29 ottobre 2021, preceduta da un boato, la terra ha tremato nuovamente e seminato paura in tutto l'Alto Adriatico, da Rimini ad Ancona, fino all'Umbria. La paura è stata forte, tanto che oggi, sabato 30 ottobre 2021, tutte le scuole di Fano resteranno chiuse, così come a Montefelcino (<https://www.ilrestodelcarlino.it/cronaca/terremoto-oggi-1.6973713>). Ma pare che la storia non ci insegni niente. O meglio, pare che la storia non insegni niente agli amministratori responsabili della gestione comunale negli ultimi 40 anni. Ma noi non dimentichiamo e sappiamo bene di chi è la responsabilità.

da montenovonostro